COMUNE DI VALLO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

BEJO DOTT. ARMAND

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 6
Fondo di cassa 6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 14
Risultato di amministrazione 16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 18
Fondo crediti di dubbia esigibilità…….. 18
Fondi spese e rischi futuri 19
SPESA IN CONTO CAPITALE 19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 26
STATO PATRIMONIALE 27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 30
CONCLUSIONI 30

Comune di Vallo Torinese

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 20 Giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Vallo Torinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, 20 Giugno 2020

L'organo di revisione

BEJO Dott. Armand

(firmato digitalmente)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Armand Bejo, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 2 maggio 2018;

- ricevuta in data 28 maggio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 19/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Stato patrimoniale Semplificato di cui al DM 11/11/2019;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità in vigore;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Vallo Torinese registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 784 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2019 non è stato applicato l'avanzo vincolato;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
- partecipa al Consorzio Intercomunale per i servizi Socio-Assistenziali CIS tramite l'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***non ha*** ricevuto rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) –

della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto e di conseguenza **non ha** attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ***ha*** accertato nel corso dell'esercizio 2019 l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

1) riconosciuti debiti fuori bilancio;

2) segnalati debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 325.357,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 325.357,56

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 582.838,57	€ 467.683,31	€ 325.357,56
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha deliberato l'istituzione della cassa vincolata che nell'ultimo triennio risulta pari a 0.

L'ente **non ha** utilizzato nessuna anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
		Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**467.683,31**			**467.683,31**
Entrate Titolo 1.00	+	389.220,83	317.730,16	16.894,55	334.624,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	18.250,14	4.199,09	0,00	4.199,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	308.380,94	117.646,87	51.683,32	169.330,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. **(B1)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**715.851,91**	**439.576,12**	**68.577,87**	**508.153,99**
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	721.758,04	404.230,35	101.214,54	505.444,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	30.591,85	30.591,85	0,00	30.591,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**752.349,89**	**434.822,20**	**101.214,54**	**536.036,74**
Differenza D (D=B-C)	=	**-36.497,98**	**4.753,92**	**-32.636,67**	**-27.882,75**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	**-36.497,98**	**4.753,92**	**-32.636,67**	**-27.882,75**
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	217.000,00	65.565,44	15.400,00	80.965,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	6.326,88	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	31.270,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**254.596,88**	**65.565,44**	**15.400,00**	**80.965,44**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	6.326,88	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	**6.326,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Entrate per riscossione di crediti,	=	6.326,88	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**248.270,00**	**65.565,44**	**15.400,00**	**80.965,44**
Spese Titolo 2.00	+	321.980,25	188.749,66	10.911,03	199.660,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**321.980,25**	**188.749,66**	**10.911,03**	**199.660,69**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**321.980,25**	**188.749,66**	**10.911,03**	**199.660,69**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**-73.710,25**	**-123.184,22**	**4.488,97**	**-118.695,25**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00

DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-73.710,25	-123.184,22	4.488,97	-118.695,25
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	175.319,40	99.129,93	5.167,29	104.297,22
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	180.157,33	91.543,76	8.501,21	100.044,97
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**358.964,03**	**-110.844,13**	**-31.481,62**	**325.357,56**

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Non è stato superato il termine di pagamento e di conseguenza non sono state indicate misure da adottare per rientrare nei termini previsti dalla legge. L'indicatore annuale di tempestività si attesta su -14,72 giorni

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro – 88.206,84

Risultato della gestione di competenza

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	814.157,99
Impegni di competenza	-	902.364,83
SALDO		**-88.206,84**
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	133.404,17
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	66.140,15
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**-20.942,82**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-20.942,82
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	68.773,90
Quota disavanzo ripianata (*)	-	0,00
SALDO		**47.831,08**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-88.206,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	133.404,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	66.140,15
SALDO FPV	67.264,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	451,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.310,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.859,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-88.206,84
SALDO FPV	67.264,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.859,07
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	137.547,80
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	214.529,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	337.993,78
RISULTATO DI AMMINISTRA € -	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	359.179,75	353.204,72	317.730,16	89,95637
Titolo II	18.250,14	4.199,09	4.199,09	100,00000
Titolo III	247.268,46	221.165,25	117.646,87	53,19410
Titolo IV	181.600,00	133.152,86	65.565,44	49,24073
	0,00	0,00	0,00	0,00000

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

Comune di Vallo Torinese

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.880,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	578.569,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	522.387,91
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*17.242,61*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.591,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**29.226,85**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.773,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**34.000,75**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**34.000,75**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	14.901,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**19.098,91**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	64.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	112.524,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	133.152,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	246.949,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	48.897,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**13.830,33**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.114,06
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**716,27**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**716,27**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**47.831,08**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		13.114,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**34.717,02**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		14.901,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**19.815,18**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**34.000,75**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.773,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	14.901,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**14.325,01**

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni esere. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriен. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)+(e)
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
			Totale	0	0	0	0	0	0
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	**01/01/2019**	**31/12/2019**
FPV di parte corrente	€ 20.880,16	€ 17242,61
FPV di parte capitale	€ 112.524,01	€ 48.897,54
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato/non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un ***avanzo*** di Euro 337,993,78 come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				467.683,31
Riscossione	(+)	89.145,16	604.271,49	693.416,65
Pagamenti	(-)	120.626,78	715.115,62	835.742,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			325.357,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			325.357,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	80.373,09	209.886,50	290.259,59
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.234,01	187.249,21	211.483,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			17.242,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			48.897,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	**(=)**			**337.993,78**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
(Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2017	**2018**	**2019**
Risultato di amministrazione (+/-)	**376.844,76**	**352.077,53**	**337.993,78**
di cui:			
a) Parte accantonata	**21.976,66**	**19.045,17**	**29.173,11**
b) Parte vincolata	**49.190,00**	**85.566,46**	**106.889,28**
c) Parte destinata a investimenti	**19.131,65**	**0**	**0**
e) Parte disponibile (+/-) *	**286.546,45**	**247.465,90**	**201.931,39**
Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)			

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Risultato di amministrazione	**337.993,78**
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	26.800,01
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	2.373,10
Totale parte accantonata (B)	**29.173,11**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	21.664,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	34,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	65.190,00
Altri vincoli	20.000,00
Totale parte vincolata (C)	**106.889,28**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	**201.931,39**
Se E è negativo, l'importo è iscritto nelle spese del bil. di prev. come disavanzo da ripianare	

(3

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 64.000,00	€ 64.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 4.773,90		€ -	€ -	€ 4.773,90					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 68.773,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Comune di Vallo Torinese

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2019)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento di fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	93.474,84	19.144,85	48.621,00	12.930,75	12.930,75	26,60%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	93.474,84	19.144,85	48.621,00	12.930,75	12.930,75	26,60%
1010300	Tipologia 103: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi destinati al finanziamento della sanità' non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 104: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 106: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	93.474,84	19.144,85	48.621,00	12.930,75	12.930,75	26,60%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.258,59	8.842,40	96.101,37	14.304,38	14.304,38	14,77%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.270,76	54,79	16.314,55	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	103.529,36	8.877,19	112.406,55	14.304,38	14.304,38	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	63.949,44	20.000,00	70.949,44	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	63.949,44	20.000,00	70.949,44	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da FPV e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	17.029,04	0,00	17.029,04	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	17.029,04	0,00	17.029,04	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da FPV e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	63.987,42	20.000,00	87.987,42	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	6.324,68	6.324,68	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	6.324,68	6.324,68	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	260.991,62	48.346,72	255.341,34	26.835,13	26.835,13	10,51%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	63.987,42	20.000,00	87.987,42	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	196.992,94	28.346,72	167.443,92	26.835,13	26.835,13	16,02%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	255.341,34	26.835,13
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	255.341,34	26.835,13

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 30 aprile 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 20 del 30/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 169.969,84	€ 89.145,16	€ 80.373,09	-€ 451,59
Residui passivi	€ 152.171,45	€ 120.626,78	€ 24.234,01	-€ 7.310,66

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha utilizzato quale modalità di calcolo applicate la media semplice dei cinque anni precedenti, in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 26.800,01.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati eseguiti accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, perché le società non hanno rilevato perdite nei loro bilanci

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.147,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ 4.773,90
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.373,10

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione non ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, in quanto non sono presenti accantonamenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	78.746,83	158.274,92	79528,09
203	Contributi agli iinvestimenti		81.128,99	81128,99
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0
205	Altre spese in conto capitale	1.575,63	7.545,09	5969,46
	TOTALE			166626,54

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	346.111,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	7.386,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	197.264,72	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	550.763,16	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	55.076,32	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	14.471,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 40.605,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 14.471,05	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		262,75%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 351.868,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 30.591,85
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 321.277,07

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 291.546,47	€ 381.349,05	€ 351.868,82
Nuovi prestiti (+)	€ 111.996,04		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 22.193,46	-€ 29.480,23	-€ 30.591,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 381.349,05**	**€ 351.868,82**	**€ 321.276,97**
Nr. Abitanti al 31/12	765,00	784,00	792,00
Debito medio per abitante	498,50	448,81	405,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	14.037,24	15.610,84	14.471,05
Quota capitale	22.193,46	29.480,23	30.591,85
Totale fine anno	**€ 36.230,70**	**€ 45.091,07**	**€ 45.062,90**

L'ente nel 2019 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 perché non ha avuto proceduto ad alienazione del patrimonio comunale;

L'Ente non ha concesso garanzie e non ha utilizzato anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **47.831,08**
- W2* (equilibrio di bilancio): € **34.717,02**
- W3* (equilibrio complessivo): € **19.815,18**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU				
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

In merito si osserva ……

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 1592,62 . rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento dei residenti ed utilizzo delle seconde case come abitazione principali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 1.813,81	
Residui totali	€ 1.813,81	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 500,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento dei residenti ed utilizzo delle seconde case come abitazione principali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 538,81	
Residui riscossi nel 2019	€ 167,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 371,81	69,01%
Residui della competenza	€ 224,50	
Residui totali	€ 596,31	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 787,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: Piano finanziario anno 2019 minore rispetto al 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.800,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.025,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 12.774,72	92,57%
Residui della competenza	€ 5.675,18	
Residui totali	€ 18.449,90	
FCDE al 31/12/2019	€ 12.595,75	68,27%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 47.294,59	€ 2.412,29	€ 14.165,70
Riscossione	€ 47.249,59	€ 2.412,29	€ 14.165,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi sono pari a Zero.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite di €. 10,12** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 e si sono attestate ad €. 12.933,78 di Euro

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 224,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 224,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 129,71	
Residui totali	€ 129,71	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	153.246,77	158.865,31	5.618,54
102	imposte e tasse a carico ente	12.082,15	12.599,28	517,13
103	acquisto beni e servizi	194.236,29	212.627,84	18.391,55
104	trasferimenti correnti	99.998,10	110.907,01	10.908,91
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0	0	0,00
107	interessi passivi	15.610,14	14.471,05	-1.139,09
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.694,30	1.306,42	-387,88
110	altre spese correnti	12.070,40	11.611,00	-459,40
	TOTALE	488.938,15	€ 522.387,91	33.449,76

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro ……..;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2018 per gli enti non soggetti al patto di stabilità (inferiori a 1000 abitanti) che risulta di euro …….;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 134.183,21	€ 148.988,23
Spese macroaggregato 103	€ 38.107,14	€ 900,00
Irap macroaggregato 102	€ 10.966,13	€ 10.306,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 9.683,87
Personale in convenzione	€ 16.025,00	€ 41.663,91
Altre spese: da specificarE ELEZIONI AMMINISTRATIVE E POL	€ 3.020,75	€ 1.997,27
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 202.302,23**	**€ 213.540,21**
(-) Componenti escluse (B)		€ 18.816,52
(-) Altre componenti escluse:	6.430,11	€ 9.983,78
di cui rinnovi contrattuali		€ 9.983,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 195.872,12**	**€ 184.739,91**

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.
.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 *(studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*, comma 8 *(relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009)*, comma 9 *(divieto di effettuare sponsorizzazioni)* e comma 13 *(spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 *(riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni)*.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 *(obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);*

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 *(obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali)*;

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali)*;

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011)*;

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili)*.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.
Alla data del rendiconto le società ed i consorzi partecipati non hanno ancora approvato i propri bilanci.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale ed ha sostenuto solo le spese per lo smaltimento dei rifiuti urbani con il proprio consorzio rifiuti

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2019 con deliberazione Consiglio Comunale n. 32, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti anni, mentre non sono ancora disponibili i dati relativi all'anno 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	*2019*
- inventario dei beni mobili	*2019*
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

LA VERIFICA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Vallo Torinese è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

• Il rendiconto dell'esercizio 2019, è corredato dai nuovi modelli di stato patrimoniale, previsti dal Dlgs118/2011. La predisposizione di quest'ultimi avviene in conseguenza della regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale, già obbligatoria per i Comuni con popolazione superiore a 5mila abitanti ed estesa a tutti gli altri Comuni a decorrere dal 2017.Tuttavia, il passaggio dai previgenti modelli di conto economico e di conto del patrimonio, ottenuti per mezzo dell'abolito prospetto di conciliazione, ai nuovi schemi del Dlgs118/2011 implica una complessa serie di operazioni.

• Il principio contabile della contabilità economica, allegato 4/3 al Dlgs118/2011, ha previsto la riclassificazione delle voci del conto del patrimonio, risultanti alla data del 31 dicembre 2016, sulla base del nuovo schema. Tale operazione presupponeva la riclassificazione delle voci dell'inventario tenendo conto del nuovo piano dei conti patrimoniale. Terminata l'operazione di riclassificazione si è proceduto alla rivalutazione delle voci patrimoniali in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile.

• Gli interventi operati dal legislatore nell'ultimo anno dapprima hanno procrastinato e poi soppresso l'obbligo per i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti di adozione del sistema di contabilità economica-patrimoniale armonizzata.

L'attuale formulazione della normativa concede la facoltà di esonero a tutti i Comuni sotto i 5mila abitanti, compresi gli enti che nel frattempo avevano già avviato la contabilità economica patrimoniale armonizzata. La possibilità per i piccoli Comuni di non tenere la contabilità economico-patrimoniale rappresenta comunque un'opzione che dev'essere espressamente esercitata dall'ente.

In questo caso i piccoli Comuni possono allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate dal decreto del ministero dell'Economia e delle finanze dello scorso 11 novembre 2019.

Il Dm ha dettato i criteri e le modalità da seguire per ottenere i valori delle voci di attività e di passività del prospetto di situazione patrimoniale semplificata, partendo dai prospetti di rendiconto e dai dati della contabilità finanziaria dell'ente nonché dai dati extracontabili necessari. Gli enti con popolazione inferiore a 5mila abitanti che sceglieranno di non tenere la contabilità economico-patrimoniale potranno quindi fare a meno della matrice di correlazione, del modulo economico-patrimoniale del piano dei conti e del conto economico. Non saranno esonerati, invece, dall'obbligo di tenere aggiornato l'inventario, sottoposto alle stesse regole previste per gli enti di maggiori dimensioni.

Arconet, con l'intento di agevolare i piccoli Comuni nell'elaborazione della situazione patrimoniale 2019 ha provveduto a predisporre un file Excel, denominato «situazione patrimoniale 2019», disponibile nel sito internet della ragioneria generale dello Stato dedicato all'armonizzazione contabile degli enti territoriali sotto la voce «documenti», che consente, in automatico, di aggregare le voci del piano patrimoniale e di raccordarle alle voci dello stato patrimoniale 2019.

Inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività nei campi attivi del file Excel, quantificati in base ai criteri e alle modalità illustrate nel Dm, gli enti potranno sfruttarne gli automatismi preimpostati per giungere a una elaborazione semplificata della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2019.

Nello specifico, nel Dm si prevede per la compilazione dei prospetti del file l'utilizzo di informazioni derivanti:

• dall'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2019;

• dai prospetti del rendiconto 2019;

• dall'ultimo conto del patrimonio approvato;

• da fonti di natura extra-contabile.

L'elaborazione del prospetto di situazione patrimoniale semplificata in luogo della contabilità economica armonizzata rappresenta invece una sicura semplificazione dell'adempimento di invio dei prospetti di rendiconto tramite il portale Bdap. Secondo quanto stabilito dalla commissione Arconet nella Faq n. 36 del 14 febbraio 2020, i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti che nel 2019 non tengono la contabilità economico patrimoniale, non devono trasmettere alla Bdap il conto economico, l'allegato h) concernente i costi per missione e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Questi sono solo alcuni aspetti di semplificazione e di attenzione che gli enti dovranno tenere in considerazione per decidere se adottare o meno il nuovo prospetto di Situazione patrimoniale semplificato. Una scelta che i piccoli Comuni dovranno assumere ponderando attentamente i pro e i contro connessi al definitivo addio al sistema di contabilità economica-patrimoniale armonizzata.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri l criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti ***risultano*** / ***non risultano*** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	€	198.601,65
FCDE economica		
Depositi postali	€	33.520,72
Depositi bancari		
Saldo iva a credito da dichiarazione	€	923,00
Crediti stralciati		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	231.199,37

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	€	1.728.526,80
II	Riserve	€	1.886.877,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	6.335,08
b	da capitale	€	14.417,47
c	da permessi di costruire	€	63.872,32
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	1.814.923,21
e	altre riserve indisponibili		
III	**risultato economico dell'esercizio**	€	-

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica	€	20.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	20.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	532.760,17
(-)	Debiti da finanziamento	€	321.276,95
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	**€**	**211.483,22**

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

BEJO DOTT. ARMAND

(FIRMATO DIGITALMENTE)